

**Regolamento per l'uso del
servizio di
Internet
in biblioteca**

ARTICOLO 1) - Obiettivi del servizio

Presso la Biblioteca Comunale di Campiglia dei Berici, di seguito denominata “biblioteca”, è istituito il servizio di utilizzo della rete Internet al fine di soddisfare i bisogni informativi e culturali della comunità locale e dei singoli utenti: Internet diventa un ulteriore strumento di informazione integrando le tradizionali fonti cartacee o multimediali esistenti presso la Biblioteca ed il suo utilizzo dovrà essere in coerenza con gli obiettivi e le funzioni fondamentali dell’istituzione della biblioteca medesima.

ARTICOLO 2) Modalità di accesso al servizio

La Biblioteca garantisce il libero accesso ad Internet a tutti gli iscritti.

Per accedere al servizio l’utente sarà tenuto a firmare un apposito registro che documenta il giorno, l’ora e la postazione di utilizzo.

La firma conferma la presa d’atto delle disposizioni sull’utilizzo di Internet e l’accettazione dell’esistenza del registro elettronico dei collegamenti mantenuto dalla Biblioteca. Il contenuto del registro elettronico dei collegamenti sarà tenuto dalla Biblioteca nella massima riservatezza, in ottemperanza alla legislazione vigente in materia di privacy, e potrà essere esibito solo all’Autorità Giudiziaria.

L’utilizzo di Internet, per obblighi di legge, sarà registrato e l’utente esibirà la tessera d’iscrizione o un documento d’identità personale .

Il servizio è accessibile per la durata dell’orario di apertura della biblioteca

L’accesso avviene su prenotazione o su contestuale diretta presenza dell’interessato.

Ciascun utente può prenotare una delle postazioni disponibili fino ad un massimo di 1 ora nella giornata in corso.

Tale periodo è prolungabile solo in assenza di altre prenotazioni.

Per la concessione della password di accesso rivolgersi all’addetto della Biblioteca.

Se l’utente non si presenta entro 10 minuti dall’orario stabilito all’atto della prenotazione, la postazione viene considerata libera e ceduta a chi ne farà richiesta.

L’uso di Internet è consentito a non più di due utenti contemporaneamente per postazione.

ARTICOLO 3) Tariffe

La consultazione di Internet e la stampa di eventuali copie sarà soggetta a tariffe i cui importi saranno stabiliti con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

ARTICOLO 4) Norme di comportamento e responsabilità degli utenti

Ad ogni singolo utente del servizio Internet viene richiesto un comportamento rispettoso dell’etica e delle norme di buon uso dei servizi di rete.

Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente.

L’utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente a norma delle leggi vigenti, dell’uso fatto del servizio Internet in biblioteca. La responsabilità si estende anche alla violazione della legislazione sulla privacy, sugli accessi protetti, sul copyright e sulle licenze d’uso.

E’ vietato effettuare operazioni che compromettano la regolare operatività della rete.

E’ altresì vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell’hardware dei computer della biblioteca, installare programmi e/o salvare file dalla rete o da supporti ottico magnetici sui dischi rigidi del computer, spegnere o resettare i pc.

Alla fine della navigazione l'utente è tenuto ad avvertire l'addetto alla Biblioteca che provvederà a chiudere il software di navigazione (Explorer) affinché non si possa accedere al servizio se non con un'ulteriore immissione della password.

ARTICOLO 5) Accesso ad Internet da parte degli utenti minorenni

Gli utenti minorenni possono accedere al servizio previa sottoscrizione da parte di un genitore (o di chi ne fa le veci) di un apposito modulo, che si allega al presente regolamento – con la voce “allegato a”.

Con tale autorizzazione i genitori sollevano la Biblioteca da qualsiasi responsabilità relativa all'utilizzo di Internet da parte di bambini e ragazzi minorenni.

Presso la biblioteca i genitori potranno prendere visione di un documento contenente informazioni, avvertenze e suggerimenti per la sicurezza dei minori in rete;

In prossimità delle postazioni i ragazzi potranno prendere visione delle raccomandazioni per una navigazione sicura, con esistenza in un sintetico decalogo di comportamento.

Le raccomandazioni, nell'evidenziare l'importanza del mezzo per la crescita culturale anche dei minori, richiamano tuttavia l'attenzione degli educatori sugli eventuali rischi e situazioni poco appropriate nei quali i ragazzi possono imbattersi e che hanno riguardo con la sfera intellettuale ed educativa o con la sicurezza personale, legale e finanziaria proprie e dei genitori.

ARTICOLO 6) Assistenza del personale

L'addetto alla Biblioteca garantisce a tutti gli utenti l'assistenza di base per l'attivazione della connessione Internet.

ARTICOLO 7) Sanzioni

L'uso improprio del servizio e la violazione delle norme incluse nella presente guida autorizzano l'addetto alla Biblioteca a interrompere la sessione prenotata.

Responsabile dell'utilizzo del servizio Internet per la biblioteca è lo stesso addetto al servizio della Biblioteca che, per gravi violazioni, dovrà redigere una relazione contenente l'esposizione dei fatti da sanzionare con conseguente consegna di tutto il materiale al Responsabile dell'Area del Servizio Biblioteca il quale procederà alla denuncia alle autorità competenti.

Gli eventuali danni alle attrezzature e alla rete dovranno essere risarciti. Fino a che l'utente non abbia sanato le pendenze relative ai danni provocati alla biblioteca, sarà sospeso dai servizi.

“allegato a”

Modulo di iscrizione al servizio Internet per minorenni

Io sottoscritto/a _____

documento _____ n. _____

in qualità di genitore o tutore, autorizzo mio figlio/a:

Nome e cognome _____

iscritto al servizio Internet della Biblioteca _____

con tessera n. _____ a fruire del servizio Internet, assumendomi ogni responsabilità dell'uso che egli/ella farà, tenuto conto che la biblioteca non installa filtri per la consultazione dei siti web.

Data _____ Firma _____

Prendo atto che i miei dati saranno trattati esclusivamente ai fini della presente iscrizione. Resta salvo il mio diritto di conoscenza, rettifica, integrazione e opposizione al trattamento dei dati secondo quanto previsto dall'art. 13 della Legge 675/96, alla Legge n. 196/2003.

Data _____ Firma _____

Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete ad uso dei genitori

Le presenti Raccomandazioni sono destinate ai genitori, allo scopo di informarli sugli eventuali rischi nei quali i figli in età minore possono incorrere utilizzando Internet, e di suggerire qualche soluzione.

Premessa

Internet costituisce la più vasta rete di reti di computer esistente. Creata come strumento per lo scambio elettronico di informazioni tra un limitato numero di organizzazioni, essa si è velocemente estesa a livello mondiale, aprendosi anche a privati cittadini e modificando, così, profondamente la sua funzione originaria.

Internet, oggi, offre non solo la possibilità di scambio di informazioni, ma anche una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata: dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti per i cittadini ai servizi commerciali, fino alle operazioni finanziarie.

Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificamente destinati ai bambini e ragazzi, tuttavia il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso da parte di questi, rendono possibile che i ragazzi si trovino ad imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose.

Quali i rischi?

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare:

A) la sua tutela intellettuale ed educativa:

- l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete;
- il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici;
- il libero accesso a newsgroup o chat (conferenze elettroniche) che affrontano i temi più vari e senza alcun controllo sulla qualità degli interventi;

B) la sua sicurezza personale:

- la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.), anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti;
- l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, interessi, ecc.) per carpirne con l'inganno l'attenzione e la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;

C) la sicurezza finanziaria personale o dei genitori:

- possibilità di fare acquisti – anche di grossa entità – e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito;
- possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carte di credito, ecc.) inviati in linea;

D) la sicurezza legale:

- è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (comportanti anche conseguenze civili o penali), quali:
- la violazione del copyright (scarico e riutilizzo – senza autorizzazione dell'autore – di testi, fotografie, immagini, partiture, ecc.; copia e distribuzione di software non definito di "pubblico dominio" – shareware -);
- la violazione della privacy (in caso di comunicazione a terzi di dati personali non riguardanti se stessi);
- l'accesso non permesso a sistemi informativi privati (hacking).

Soluzioni possibili

Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti.

L'educazione all'uso

Apparentemente è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro anche la più efficace. Essa richiede all'adulto la conoscenza di Internet e una buona esperienza di "navigazione", oltretutto un rapporto di confidenza e fiducia con il minore.

In altre parole, l'adulto dovrà essere in grado di spiegare al ragazzo in maniera esauriente (assumendo il ruolo di persona dotata di esperienza e di guida, piuttosto che di censore) quali sono le risorse presenti sulla rete, mettendo al contempo in guardia contro eventuali rischi della navigazione e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile (allo scopo si invita a prendere visione del documento "Alcuni consigli per una navigazione sicura ad uso dei ragazzi").

In sintesi, le regole da seguire possono essere le seguenti:

- fare esperienze di navigazione comune
- stabilire insieme, in un clima di "complicità" reciproca, i siti che meritano di essere visitati oppure no
- spiegare come funziona la pubblicità in linea e quali possono esserne gli scopi
- convincere il ragazzo della necessità della riservatezza dei dati personali e della famiglia
- spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilità in rete può far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti.

I filtri

I filtri sono sistemi in grado di bloccare in modo automatico l'accesso a siti o l'uso di determinati servizi che si possano ritenere non appropriati ai minori.

Attualmente esistono alcune strade percorribili:

- l'installazione di software specifico (Cyberpatrol, Cybersitter, Net Nanny, SurfWatch, ecc.);
- l'uso di PICS (Platform for Internet Content Selection) che consiste in protocolli in linea creati da diverse organizzazioni (religiose, civili e educative) che catalogano il materiale presente sulla rete, segnalandone la maggiore o minore affidabilità e adeguatezza alla consultazione da parte dei minori. Questo servizio è attualmente in una fase di avvio.

Va però precisato che l'adozione di questi filtri comporta una forte limitazione alla ricerca sulla rete.

Alcuni consigli per una navigazione sicura ad uso dei ragazzi

- Non fornirò mai, senza il permesso dei miei genitori, a chi incontrerò sulla rete informazioni personali, quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o scuola frequentata.
- Non darò mai a nessuno la mia password, neanche al mio migliore amico.
- Non invierò a nessuno mie foto.
- Non accederò a siti che comportino un pagamento senza il permesso dei miei genitori
- Non comunicherò a nessuno, e per nessuna ragione, il numero di carta di credito o le coordinate e i dati bancari dei miei genitori.
- Non fisserò appuntamenti, né incontrerò alcuno conosciuto sulla rete, senza aver prima avvisato i miei genitori.
- Avviserò sempre l'addetto alla Biblioteca o i miei genitori, quando mi imbatterò in informazioni o altro presenti sulla rete che creano disagio o di cui non capisco bene lo scopo.